

Programmazione III

Prof.ssa Liliana Ardissono Dipartimento di Informatica Università di Torino

Programmazione parallela con i Java Thread – classi per la gestione della concorrenza nel package java.util.concurrent



Questa presentazione è distribuita sotto licenza Creative Commons CC BY ND



Classi per la programmazione concorrente, disponibili nel package java.util.concurrent.

Abbiamo già visto la classe Semaphore.

Il costruttore **Semaphore(int n)** costruisce un semaforo con **n** permessi. Se n = 1 si ha un semaforo binario.

I metodi **acquire()** e **release()** acquisiscono o rilasciano un permesso.

Quando non ci sono più permessi un thread rimane in attesa al semaforo.

Interface BlockingQueue



L'interfaccia **BlockingQueue** definisce una coda sincronizzata:

- Quando la coda è piena, il thread che cerca di scrivere nella coda con il metodo put() viene messo in attesa.
- Quando la coda è vuota, il thread che cerca di leggere dalla coda con il metodo take() viene messo in attesa.

Con questa classe è molto semplice realizzare uno schema produttoreconsumatore.





BlockingQueue è un'interfaccia: ci sono diverse classi che la implementano. Ad esempio:

BlockingQueue<Integer> c = new ArrayBlockingQueue<Integer>(5);

Integer: tipo degli elementi della coda

5: capacità della coda



```
class Producer extends Thread {
 private BlockingQueue<Integer> bq;
 private int num;
 public Producer(BlockingQueue<Integer> c, int num) {
   bq = c;
   this.num = num;
 public void run() {
   for (int i = 0; i < 10; i++) {
        try {
             bq.put(num*10+i);
             System.out.println("Producer #" + this.num
                                  + " put: " + (num*10+i));
             sleep((int)(Math.random() * 1000));
        } catch (InterruptedException e) { }
```

Interface Lock e Condition



In Java ogni oggetto ha un lock implicito. È anche possibile usare dei lock espliciti mediante l'interfaccia **Lock**. **Lock** fornisce una funzionalità analoga con il metodo **newCondition()** che restituisce un oggetto di tipo **Condition**.

L'interfaccia **Condition** fornisce i metodi:

await() analogo alla wait() di Object

signal() analogo alla notify() di Object

signalAll() analogo alla notifyAll() di Object

java.util.concurrent.locks

Interface Lock

All Known Implementing Classes:

ReentrantLock, ReentrantReadWriteLock.ReadLock, ReentrantReadWriteLock.WriteLock



```
Lock lock = new ReentrantLock();
Condition notFull = lock.newCondition();
Condition notEmpty = lock.newCondition();
lock.lock(); // ottiene il lock
notFull.await(); // il thread viene messo in attesa
                  // sulla condizione notFull
notEmpty.signal(); // viene risvegliato un thread
            // in attesa sulla condizione notEmpty
lock.unlock(); // rilascia il lock
```

ReentrantLock: implementazione dell'interface Lock

Lock può essere usato per realizzare un bounded buffer, con due metodi put() e take().



I due metodi si sincronizzano su un lock esplicito, con due condizioni **notFull** e **notEmpty**.

Quando il buffer è pieno, un thread che cerca di scrivere nel buffer viene messo in attesa sulla condizione **notFull**.

Quando il buffer è vuoto, un thread che cerca di leggere dal buffer viene messo in attesa sulla condizione **notEmpty**.

Quando un thread finisce di scrivere fa una signal() su notEmpty.

Quando un thread finisce di leggere fa una **signal()** su **notFull**.

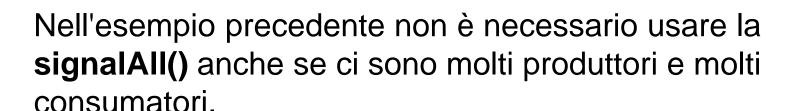
Es. produttore-consumatore:



```
class BoundedBuffer {
 final Lock lock = new ReentrantLock();
 final Condition notFull = lock.newCondition();
 final Condition notEmpty = lock.newCondition();
 final int[] items = new int[10];
 int putptr, takeptr, count;
 public void put(int x) throws InterruptedException {
   lock.lock();
   try {
    while (count == items.length)
      notFull.await();
    items[putptr] = x;
    if (++putptr == items.length) putptr = 0;
    ++count:
    notEmpty.signal();
                                                  notEmpty: c1, c2, c3 ...
   } finally {
    lock.unlock();
                                            bb
                                                      notFull: p1, p2, p3, ...
```



```
public int take() throws InterruptedException {
  lock.lock();
  try {
   while (count == 0)
     notEmpty.await();
   int x = items[takeptr];
   if (++takeptr == items.length) takeptr = 0;
   --count;
   notFull.signal();
   return x;
  } finally {
   lock.unlock();
```





Infatti i thread in wait su **notFull** sono tutti produttori e non c'è differenza fra svegliarne uno o un altro.

Analogamente i thread in wait su **notEmpty** sono tutti consumatori.

Viceversa nella implementazione con la classe **CubbyHole** c'è una sola coda di wait in cui vengono inseriti sia produttori che consumatori. Facendo la **notify()** invece della **notifyAll()** si potrebbe svegliare un thread che non è in grado di proseguire, causando una situazione di deadlock.

Lettori e scrittori



Interface ReadWriteLock specifica due metodi:

Lock readLock()

Lock writeLock()

Il primo metodo restituisce un lock che può essere tenuto simultaneamente da più lettori, purché non ci siano scrittori.

Il secondo metodo restituisce un lock esclusivo.

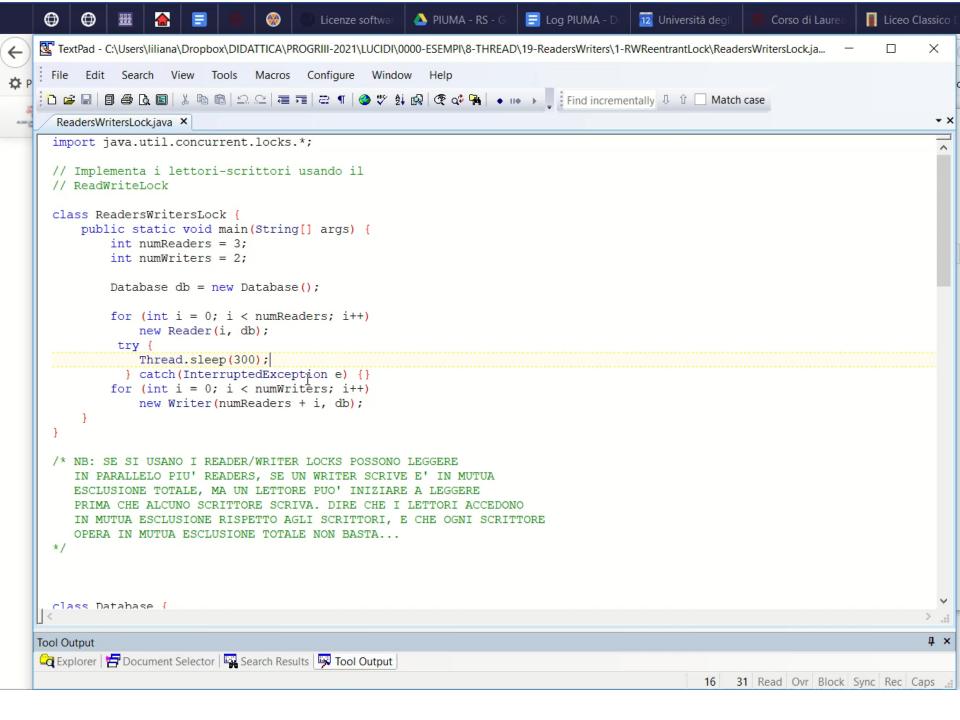
Con questi due lock è facile definire una struttura dati con un metodo read() che usa il primo lock e un metodo write() che usa il secondo.

Esempio: ReadersWritersLock - I



```
class Database {
    private ReadWriteLock rwl = new ReentrantReadWriteLock();
    private Lock rl = rwl.readLock();
    private Lock wl = rwl.writeLock();
    public void read(int i) {  // i rappresenta l'ID del thread reader
         rl.lock();
         rl.unlock();
    public void write(int i) { // i rappresenta l'ID del thread writer
         wl.lock();
         wl.unlock();
```

Questo garantisce la mutua esclusione ma un lettore potrebbe leggere prima che qualche scrittore scriva → vd esempio



Esempio: ReadersWritersLock - II



Come si resolve il problema della lettura di dati inesistenti?

Usando le Condition per mettere in attesa i reader che tentano di leggere quando non ci sono dati disponibili, come fatto negli esempi precedenti (notFull, notEmpty).



Ringraziamenti

Grazie al Prof. Emerito Alberto Martelli del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino per aver redatto la prima versione di queste slides.